



REGGENZA DELLA REPUBBLICA

MESSAGGIO DEGLI ECC.MI CAPITANI REGGENTI IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA PACE

La Giornata internazionale della Pace, che ricorre il 21 settembre, si celebra quest'anno in concomitanza del 75° anniversario delle Nazioni Unite.

Ricorrenze che confermano la volontà degli Stati e della comunità internazionale, dopo l'orrore, le macerie e le indicibili sofferenze causate dalla guerra e dalla violenza del secolo scorso, di concorrere a costruire un futuro di pace per tutti gli uomini.

Una pace che non può esistere senza giustizia, senza il rispetto dei diritti e della dignità di ogni essere umano, senza l'affermazione di quel diritto internazionale che l'ONU ha faticosamente costruito dal dopoguerra a oggi.

Oggi dobbiamo affrontare altre gravi minacce che coinvolgono l'intera umanità. Minacce alla sostenibilità del nostro pianeta che rischiano di compromettere irreparabilmente le condizioni di vita delle generazioni a venire. E in questi tempi difficili, una pandemia dal terribile costo in termini di sofferenza, di perdita di vite umane e dall'impatto devastante sulle nostre società e sulle nostre economie. Di certo, essa contribuirà ad aggravare disuguaglianze, ad aumentare povertà e miseria, ad inasprire tensioni internazionali e a suscitare nuovi conflitti.

“Creiamo insieme la pace” questo è il tema cui è dedicato quest'anno la Giornata Internazionale della Pace. Un' ulteriore, importante occasione per comprendere che l'impegno per la pace è compito che riguarda tutti, perché oggi come settantacinque anni fa la speranza per il futuro è riposta nella capacità di unire le forze per fronteggiare queste minacce e per



REGGENZA DELLA REPUBBLICA

affrontare insieme una “ ripartenza” in grado di garantire maggiore equità e solidarietà, sostenibilità e inclusività.

Oggi, pertanto, siamo chiamati a percorrere con convinzione e determinazione ancora maggiori la strada del dialogo e della collaborazione, della ricerca di intese per far fronte a sfide che solo se affrontate globalmente possono trovare una valida soluzione.

Ed è questo lo spirito con cui, proprio nel giorno in cui si celebra il 75° anniversario dell’ONU, la nostra Repubblica ha confermato il proprio sostegno alle Nazioni Unite, ribadendo il ruolo del multilateralismo nella promozione della pace, dello sviluppo e dei diritti umani.

La pace è obiettivo che non coinvolge solo gli organismi internazionali e gli Stati, ma la società civile tutta, tenuta ad adoperarsi per promuovere una autentica cultura della pace, per educare i più giovani al rispetto di quei valori di pace, libertà e rispetto della dignità di ogni essere umano in cui la nostra Repubblica affonda le sue radici.

San Marino, 21 settembre 2020/1720 d.F.R.